



Programma Amministrativo della Lista Civica: Movimento 5 Stelle - Busto Arsizio.

Presentazione ragionata del programma.

1 Salute e Sostenibilità.

Il Movimento 5 Stelle ricerca il miglioramento della qualità della vita proponendo una gestione innovativa dei servizi pubblici, in sintonia con l'ambiente.

Fondamentale è la corretta gestione dei rifiuti, tramite la cosiddetta strategia “Rifiuti Zero”. Questa strategia consiste nella gestione integrata dei rifiuti considerandoli Materia Prima Seconda (MPS), da recuperare materialmente e non energeticamente con l'incenerimento. Proposte pratiche per partire con questa strategia sono:

- Progressiva dismissione dell'inceneritore di ACCAM SpA in favore degli impianti di trattamento meccanico biologico e riconversione dell'impianto verso un centro di recupero e riciclo alternativo (Art2 - Salute e Sostenibilità)
- Avviare la raccolta differenziata totale attuando il progetto "Rifiuti Zero" in primis nei luoghi pubblici e nelle scuole. Incentivare il riutilizzo, i beni non "usa e getta" ed i prodotti alla spina, riducendo il rifiuto. (Art9 - Salute e Sostenibilità)
- Lotta all'abbandono dei rifiuti aumentando i cestini stradali per la raccolta differenziata, e prevedendo sanzioni disciplinari o alternative (es. pulizia dei boschi) (Art12 - Salute e Sostenibilità)

Con questa strategia si ottengono vantaggi tali da poter introdurre la tariffa puntuale sui rifiuti in sostituzione della tassa TARSU (Art.10 - Salute e Sostenibilità), abbattendo già in partenza della metà della spesa procapite. La tariffa viene calcolata in funzione dello svuotamento del secco residuo andando a premiare chi inquina di meno. Inoltre un centro di riciclo impiega il triplo del personale di un inceneritore in analoghe condizioni, quindi genera posti di lavoro

L'inceneritore ACCAM Spa inoltre per anni è stata una fonte continua di agenti inquinanti che nel corso dei decenni si sono depositati sui terreni circostanti. Utile dal nostro punto di vista è effettuare una ricognizione sull'inquinamento di questi terreni in modo da individuare dove andare ad intervenire con eventuali bonifiche (Art.13 - Salute e Sostenibilità).

Lo sviluppo del territorio è un altro punto che il Movimento 5 Stelle” tratta da diverso tempo. Appoggiamo la Strategia “Stop Consumo di Suolo” che consiste in un Piano di gestione del Territorio capace di conservare e valorizzare il territorio. Recupero delle aree rurali, realizzando ad esempio orti urbani e collettivi (Art.8 - Salute e Sostenibilità), riqualificandole archeologicamente e architettonicamente. Questa strategia prevede anche l'espansione del verde urbano e utilizzo materiale di recupero per arredi urbani e censimento degli immobili abbandonati.

In edilizia è necessario redigere un regolamento edilizio che contempli il risparmio energetico e l'adozione di auto-produzione di energia, elettrica e termica (Art.5 - Salute e Sostenibilità),



cominciando con l'ammodernamento degli edifici comunali, dando esempio alla cittadinanza (Art.4 - Salute e Sostenibilità). Queste politiche vanno sostenute dall'amministrazione comunale tramite incentivi (Art.6 - Salute e Sostenibilità).

Dal punto di vista economico occorre riconvertire la produzione agricola locale, seppure carente, da intensiva a biologica. Questo consentirebbe di poter creare una diretta consumazione dei prodotti agricoli locali per i cittadini, creando una filiera a "km 0" e di qualità, applicando queste soluzioni già nelle mense pubbliche presenti in città (Art.7 - Salute e Sostenibilità).

Per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento cittadino e quindi per una migliore qualità della vita, le proposte suggerite dal Movimento, consistono nella continuazione dell'incentivazione alla riconversione del mezzo di trasporto verso sistemi meno inquinanti (Art.3 - Salute e Sostenibilità), una mobilità sostenibile (vedi il punto sulla Mobilità) e nella incentivazione della delocalizzazione delle aziende ancora rimaste in città, verso la zona industriale, per ridurre il passaggio di camion nelle vie ad alta percorrenza che attraversano la città (Art.1 - Salute e Sostenibilità).

2 Partecipazione diretta dei cittadini.

Obiettivo fondamentale della valorizzazione del cittadino e della sua partecipazione alla vita politica e amministrativa della città è quello di effettuare le nomine di tutti gli amministratori delle società partecipate comunali secondo criteri puramente di merito con la pubblicazione del curriculum vitae e con l'individuazione di strumenti in grado di valutare la preparazione, l'adeguatezza e l'operato dell'amministratore stesso nel corso del tempo (Art. 6 - Partecipazione diretta dei cittadini).

La totale trasparenza amministrativa e il libero accesso a tutti gli atti pubblici e dirigenziali attraverso il web (Art.7 - Partecipazione diretta dei cittadini), con l'istituzione del bilancio comunale partecipativo sull'avanzo di amministrazione (Art. 2 - Partecipazione diretta dei cittadini) sono necessità fondamentali per l'innovazione ed il rinnovamento cittadino.

Nel caso di opere pubbliche di rilevanza economica ed ambientale si ritiene necessaria ed obbligatoria la consultazione dei cittadini tramite strumenti di democrazia partecipata ed allargata, tramite l'introduzione del referendum deliberativo, abrogativo e dell'audizione popolare (Art. 1, Art. 8 - Partecipazione diretta dei cittadini).

Strumenti per la raccolta diretta e semplificata delle segnalazioni e delle esigenze dei cittadini saranno realizzati per mezzo della creazione di punti di ascolto nella città (Art. 3 - Partecipazione diretta dei cittadini) coadiuvati da piccoli sportelli comunali e da piccole ASL di quartiere (Art. 5 - Partecipazione diretta dei cittadini).

Infine, si daranno al cittadino tutti gli strumenti per il contatto diretto ed interattivo con le strutture comunali con la costituzione di un social network ufficiale e tramite la diretta video non solo delle sedute del consiglio comunale, ma anche di tutte le commissioni comunali. (Art. 4, Art. 9 - Partecipazione diretta dei cittadini).



3 - Ambiente

Ambiente, uno dei punti più cari al Movimento 5 stelle che si sviluppa in diverse articolazioni; le principali problematiche che il movimento ha evidenziato e che intende affrontare sono :

Eliminazione totale delle barriere architettoniche, per agevolare le persone con mobilità limitata promuovendo l'introduzione di idonei elementi progettuali, specie per l'arredo urbano e per l'accessibilità ai pubblici servizi. I finanziamenti per la creazione delle infrastrutture saranno ricavati da una quota parte degli introiti derivanti dalle concessioni edilizie (Art. 4 - Ambiente).

Una legge di "etica energetica" che eviti i piccoli sprechi in città e nei luoghi pubblici, (es: Illuminazione pubblica a LED secondo criteri di efficienza energetica, gestione "intelligente" delle luci stradali, tutela della volta celeste e disegno di temperatura colore omogeneo in tutta la città). I finanziamenti per la sostituzione delle lampade saranno ricavati attraverso il risparmio ottenuto dalla diminuzione dei consumi (Art. 1 - Ambiente)

Affidamento dei aree verdi pubbliche trascurate, ad associazioni senza scopo di lucro, non politiche e dedite alla promozione sociale, per la loro valorizzazione; tali associazioni si occuperanno della gestione e della loro manutenzione facendo risparmiare gli oneri all'amministrazione comunale.(Art. 2 - Ambiente) e inserimento nei parchi pubblici di spazi dedicati agli animali con creazione di zone attrezzate (Art. 9 - Ambiente).

Obbligo di usare solo asfalto anti-pm 10 e asfalto drenante, ove raccomandati, adeguamento e pulizia del sistema fognario comunale, per evitare l'allagamento delle strade.(Art. 3 - Ambiente)

Tutela delle produzioni locali (Art. 6 - Ambiente) e promozione dei mercati rionali; promozione del Km0 che consente, attraverso l'utilizzo della "filiera corta" l'incentivazione della produzione locale con vendita diretta ai cittadini a prezzi equi (Art. 7 - Ambiente).

Installazione e manutenzione di bagni pubblici (Art. 5 - Ambiente).

Affidare ad iniziative artistiche la riqualificazione di zone industriali, periferiche e di spazi predisposti in città (Art. 8 -Ambiente).

4 - Protezioni e reti sociali

Collaborazione tra comune e scuole per sensibilizzare, i bambini ed i ragazzi, attraverso percorsi di formazione, al rispetto reciproco e dell'ambiente e alla cura dei luoghi pubblici e condivisi dalla collettività. (Art1 - Protezioni e reti sociali).

Promozione e sostegno alla banca del tempo: riteniamo che la valorizzazione dello scambio di tempo tra le persone, aiuti lo sviluppo economico e culturale e contribuisca a promuovere nuovi valori aumentando anche l'autostima delle persone che vi partecipano (Art2 - Protezioni e reti sociali).



Asilo dei nonni: partendo dalla centralità educativa e di sostegno alla famiglia da parte dei nonni, si propone l'implementazione di una serie di un centro/nido, che veda nel suo progetto proprio tale figura ; il tutto sempre sotto la direzione ed il controllo di figure professionali di riferimento (Art.7 - Protezioni e reti sociali). La adozione di questo modello di struttura contribuirà conseguentemente ad aumentare il numero di posti disponibili negli asili nido.(Art.6 - Protezioni e reti sociali).

Garantire legalità e presenza sul territorio; la presenza puntuale e costante delle forze dell'ordine, p.e. poliziotto di quartiere, che rassicuri i cittadini e contemporaneamente evidenzi e confermi la presenza delle autorità nella vita di tutti i giorni scoraggiando taluni soggetti all'esecuzione di attività illecite come atti di bullismo , violenze, prevaricazioni, estorsioni, ecc.. (Art. 3 - Protezioni e reti sociali). Tali autorità dovrebbero inoltre prevenire che le persone all'uscita dei locali pubblici si mettano alla guida dopo aver bevuto attraverso l'utilizzo di test preventivi forniti dai locali pubblici e dalle discoteche.(Art. 9 Protezioni e reti sociali).

Il movimento 5 stelle sostiene , attraverso la messa a disposizione di appositi spazi ed alla fornitura dei materiali e delle attrezzature , le attività dell'associazionismo non a fini di lucro, dedite all'impegno assistenziale e sociale; giovani in attesa di definitiva occupazione, persone temporaneamente assenti dal mondo del lavoro, pensionati e anziani in generale possono mettere a disposizione il loro tempo libero per la comunità , realizzando corsi di lingue , di computer , di cucina , di intaglio o decupage . (Art. 8 - Protezioni e reti sociali).

Sarà proposta l'individuazione di un edificio comunale inutilizzato che consenta di Offrire assistenza ai senza tetto (Art. 4 - Protezioni e reti sociali) e che consenta la realizzazione di un ostello della gioventù. (Art. 5 - Protezioni e reti sociali).

Gli eventi culturali dedicati ai giovani , saranno proposti e realizzati con la collaborazione e attraverso il coinvolgimento delle Associazioni Giovanili e (comitati scolastici, etc.) (Art.10 - Protezioni e reti sociali). Infine viene proposta l'abolizione dei finanziamenti ai centri di ricerca che utilizzano la vivisezione e la promozione della ricerca scientifica senza sperimentazione animale. (Art.11 - Protezioni e reti sociali)

5 - Mobilità

La “Mobilità Sostenibile” è la sfida del 21° secolo. Per fare questo occorre cominciare fin da ora ad adottare soluzioni alternative sia in campo di utilizzo dei mezzi, privati e pubblici, sia sulla disincentivazione al loro utilizzo per ogni cosa.

Il Movimento 5 Stelle propone di disincentivare il mezzo di trasporto privato (automobile) per le piccole tratte, andando a sensibilizzare la popolazione all'utilizzo della Bicicletta e del Mezzo Pubblico. Vorremmo che la città si dotasse di un sistema di Bike-Sharing (Art. 4 - Mobilità), da poter utilizzare per collegare i vari punti della città, realizzando una seria “autostrada per le biciclette” (Art. 3 - Mobilità), che riunisca in una rete unica e sicura, tutti i micro-tratti di pista ciclabile ora presenti sul territorio.

Questo sistema, accoppiato a una rete di trasporto efficiente (Art. 1 - Mobilità) anche nelle ore non ad alta frequentazione (Art. 8 - Mobilità) ed a basso impatto ambientale (Art. 2 - Mobilità), unito ad un servizio anche di Taxi che colleghi la città con punti di interesse (Art. 9



- Mobilità), potrebbe rappresentare un'idea di una nuova mobilità. Se a questo uniamo una unica tariffazione per usufruire di tutti i servizi sopra-elencati (Art. 5 - 7 - Mobilità), potrebbe essere davvero incentivante.

Per quanto riguarda invece il traffico cittadino, proponiamo di effettuare degli studi approfonditi sulla mobilità cittadina e sulla rete urbana, in modo da sistemare alcune piccole imperfezioni, introducendo ad esempio il conteggio alla rovescia del rosso semaforico, o l'onda verde semaforica, per migliorare lo scorrimento del traffico (Art. 6 - 10 - Mobilità), e dove servono in quanto presenti dei servizi, lasciare gratuiti dei parcheggi (Art. 11 - Mobilità).

Un progetto che invece merita di nota è quello che il Movimento 5 Stelle vorrebbe proporre per il trasporto di Merci, che consente nella realizzazione, coordinandosi con altri enti e con gli albi degli autotrasportatori, di una rete intelligente per il trasporto di merci. Il progetto potrebbe snellire il traffico cittadino, per esempio applicandolo alla spesa quotidiana delle persone (Art. 12 - Mobilità). L'idea è che se esistesse una cooperazione tra autotrasportatori in grado di consegnare la spesa a domicilio, non si dovrebbe usare l'auto privata.

6 - Economia

Lo sviluppo dell'economia, anche in seguito alla crisi dei mercati finanziari, sarà sempre più legato allo sviluppo di una economia locale e allo sviluppo delle nuove energie rinnovabili e nel risparmio energetico. Per questo motivo proponiamo che l'amministrazione comunale Incentivi lo sviluppo o la nascita di aziende operanti nel settore delle energie rinnovabili (Art.8 - Economia). In questo modo si favorirà la nascita di nuovi posti di lavoro.

Un'altra proposta coerente con questa visione è la rinascita delle economie locali tramite l'utilizzo del "Buono di Solidarietà SCEC", proposto dall'associazione ArcipelagoScec (Art.7 - Economia), per la cui comprensione rimandiamo ad alcuni articoli presenti sul sito web della lista civica.

Per quanto riguarda la spesa pubblica proponiamo di ridurre le consulenze inutili esterne (Art.1 - Economia), una riduzione del costo della politica (Art.4-5-6- Economia) e il completo rifiuto dell'utilizzo di strumenti derivari e di ogni forma di speculazione finanziaria per la copertura economica delle opere pubbliche e delle spese correnti (Art.3- Economia).

Per concludere crediamo che un maggior "Fiato sul collo" all'amministrazione da parte dei cittadini sulle spese comunali, pubblicando online lo stipendio degli amministratori pubblici, sia necessario per rendere più responsabile l'operato degli amministratori (Art.2- Economia).

7 - Acqua

L'acqua è una delle 5 stelle del Movimento. Per tale motivo ci adopereremo affinché il comune di Busto Arsizio modifichi il proprio statuto adottando al proprio interno lo status dell'acqua come bene comune (Art.1 - Acqua). Affinché il servizio idrico sia efficiente, promuoveremo un'analisi dello stato attuale della rete idrica di Busto Arsizio al fine di individuare eventuali sprechi (Art. 5 - Acqua) e possibili cause di inquinamento delle falde.



Proporremo all'attuale gestore di effettuare più frequentemente le analisi delle falde (Art. 6 - Acqua), allegando le stesse alla bolletta per una massima trasparenza, oltre all'attuale pubblicazione on line sul sito del gestore. Questo nostro intento ha il fine di promuovere l'uso dell'acqua pubblica comunale con la realizzazione di "case dell'acqua" in ogni quartiere dove ogni cittadino può prelevare acqua potabile (con la possibilità di acqua gassata) gratuitamente e con la facoltà di un contributo simbolico per il miglioramento del servizio (Art. 7 - Acqua).

Incentiveremo per le nuove costruzioni e per quelle esistenti la creazione di vasche per la raccolta di acqua piovana al fine di ridurre (o eliminare) l'uso inopportuno di acqua potabile (irrigazione ed usi casalinghi) (art. 3 - Acqua). Affinché l'acqua sia un bene condiviso a tutti i cittadini pensiamo che per ognuno sia indispensabile stabilire una quantità pro-capite giornaliera minima, con un contributo simbolico per la stessa, e un surplus a fronte di consumi elevati in base all'utilizzo del bene comune (uso casalingo, agricolo, etcc etc) (art. 2 - Acqua). Infine convinti che "1 vale 1" anche per la Stella Acqua proporremo la promozione di corsi di autoproduzione di bio-detersivi non inquinanti (art. 8 - Acqua) e di corsi per la realizzazione di impianti di fitodepurazione (art. 4 - Acqua).

8 - Futuro

Il "Futuro" è un tema difficile da affrontare, in quanto presuppone una politica dalle ampie vedute e lungimirante.

La prima delle proposte, è la realizzazione di una rete Wi-Fi libera e gratuita, che a partire dal centro si espanderà in tutta la città (Art. 10 - Futuro). Questa proposta, oltre che essere una opportunità per chi lavora lo è anche per il turismo.

Correlata a questa proposta c'è la volontà di "Educare alla rete" con la creazione di corsi di informatica, nei quali si insegna ad usare quegli strumenti che possono fare avvicinare le persone alla vita politica della città (Art. 11 - Futuro).

Il futuro deve appartenere ai giovani ed è da loro che si deve partire per un cambiamento. L'idea è quella di fornire modelli diversi da quelli che la "Televisione" e il "Mercato" propongono (Art. 3 - Futuro). Quello che serve ad una città è la partecipazione della cittadinanza alla vita della città stessa (Art. 4 - Futuro).

Molte delle proposte sono già state evidenziate nelle altre sezioni del programma, sia sulla partecipazione che sull'ambiente, e molte di esse riguardano anche il tema del "Futuro", come ad esempio il blocco dell'inurbamento con la conseguente creazione della "Città Continua" (Art. 5 - Futuro).

Busto Arsizio nel corso degli anni ha subito molti cambiamenti dal punto di vista sociale. La presenza di persone provenienti da diverse parti di Italia e da altre parti del mondo, ha costretto la popolazione ad uscire dal proprio "giardino" ed a confrontarsi con altre culture. Promuoviamo dunque l'integrazione interculturale con l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, lo scambio culturale, e nello stesso tempo la valorizzazione delle tradizioni locali comprese anche il dialetto (Art. 1-2 - Futuro).

Occorre favorire la natalità in quanto un paese a sviluppo zero dal punto di vista demografico non può crescere. Appoggiamo proposte come la piantumazione di un albero per ogni neonato e azioni di supporto della natalità (Art. 6-7 - Futuro).



Come ultimo paragrafo, ma non meno importante, la *lotta alle mafie*. Proponiamo l'istituzione della commissione antimafia, senza gettone di presenza, composta da consiglieri comunali, membri di associazioni antimafia e persone di spicco nella lotta alla criminalità organizzata nel territorio di Busto Arsizio, e la tutela dei commercianti e degli imprenditori, per opporsi al "Pizzo" (Art. 8-9 - Futuro).

Presentazione per articoli del programma.

1 Salute e sostenibilità

Art1: Incentivazione della delocalizzazione e riconversione delle aziende, dal centro alla zona industriale.

Art2: Progressiva chiusura dell'inceneritore di ACCAM SpA in favore degli impianti di trattamento meccanico biologico. Riconversione dell'impianto verso un centro di recupero e riciclo alternativo.

Art.3: Riduzione delle polveri sottili e degli agenti inquinanti presenti nell'aria, attraverso la progressiva riconversione dei mezzi di trasporto, da benzina e gasolio a gpl, metano ed energia elettrica.

Art4: Dotare le case popolari e tutti gli edifici di proprietà comunale di pannelli fotovoltaici di ultima generazione e di solare termico.

Art5: Autorizzare nuove costruzioni solo se in classe energetica B o superiore

Art6: Incentivare con un premio edificatorio, senza alterazione delle volumetrie esistenti, le conversioni degli edifici in classi energetiche superiori

Art7: Promuovere nelle mense pubbliche, l'utilizzo di prodotti tradizionali e prodotti in luogo (Politica del km Zero e del Biologico).

Art8: Destinare terreni comunali incolti o inutilizzabili per costruire orti collettivi, con servizi annessi (servizio acqua, e compostaggio in loco dei rifiuti organici)

Art9: Sostenere la raccolta differenziata attuando il progetto "Rifiuti Zero" nei luoghi pubblici e nelle scuole, incentivare il riutilizzo, i beni non "usa e getta" ed i prodotti alla spina, riducendo il rifiuto (es. sacchetti di plastica e imballaggi).

Art10: Passare dalla tassa sui rifiuti alla tariffa sui rifiuti. Paghi quanto inquin.

Art11: Stop al consumo di territorio. Piano di gestione del Territorio capace di conservare e valorizzare il territorio. Recupero delle aree rurali, sia come archeologia architettonica, sia per la coltivazione dei campi dismessi, grande espansione del verde urbano e utilizzo materiale di recupero per arredi urbani e censimento degli immobili abbandonati.

Art12: Lotta all'abbandono dei rifiuti aumentando i cestini stradali, per la raccolta differenziata, e prevedendo sanzioni disciplinari o in alternativa economiche (es. pulizia dei boschi).

Art13: Commissionare ad ente specializzato e indipendente approfondite analisi dei terreni circostanti l'inceneritore per verificare l'inquinamento da diossina, polveri e metalli pesanti. Nel caso che i terreni risultino inquinati, richiedere la bonifica degli stessi secondo quanto previsto dal D.Lgs. 22/97, (Decreto Ronchi). Richiedere, inoltre, ad un ente specializzato e indipendente un'indagine epidemiologica accurata per accertare gli effetti della presenza dell'inceneritore sulla salute dei cittadini



2 Partecipazione Diretta dei cittadini.

- Art1: Introduzione /sviluppo del referendum deliberativo, abrogativo e dell'audizione popolare
- Art2: Istituzione del bilancio comunale partecipativo, sull'avanzo di amministrazione.
- Art3: Creazione di punti di ascolto nella città per raccolta di segnalazioni ed esigenze dei cittadini.
- Art4: Costituzione di un social network ufficiale ed interattivo del comune di Busto Arsizio
- Art5: Decentramento amministrativo. Creare piccoli sportelli comunali e di ASL nei quartieri
- Art6: Nomine degli amministratori delle società partecipate comunali secondo criteri di merito e pubblicazione del loro curriculum con la possibilità di valutazione da parte dei cittadini.
- Art7: Trasparenza amministrativa e libero accesso a tutti gli atti pubblici e dirigenziali attraverso il web
- Art8: Consultazione obbligatoria dei cittadini per l'approvazione di opere pubbliche di rilevanza economica e ambientale.
- Art9: Mettere in diretta video on-line tutte le sedute del consiglio comunale e delle commissioni.

3 Ambiente

- Art1: Una legge di "etica energetica" che eviti i piccoli sprechi in città e nei luoghi pubblici, (es: Illuminazione pubblica a LED secondo criteri di efficienza energetica, tutela della volta celeste e disegno di temperatura colore omogeneo in tutta la città).
- Art2: Affidamento dei aree verdi pubbliche trascurate, ad associazioni senza scopo di lucro, non politiche e dedite alla promozione sociale, per la loro valorizzazione
- Art3: Obbligo di usare solo asfalto anti-pm 10 e asfalto drenante, ove raccomandati, adeguamento e pulizia del sistema fognario comunale, per evitare l'allagamento delle strade.
- Art4: Eliminazione totale delle barriere architettoniche, per agevolare le persone con mobilità limitata.
- Art5: Installazione/manutenzione di bagni pubblici.
- Art6: Tutela delle produzioni locali
- Art7: Incentivi ai mercati rionali
- Art8: Affidare ad iniziative artistiche la riqualificazione di zone industriali, periferiche e di spazi predisposti in città
- Art9: Inserimento nei parchi pubblici di spazi dedicati agli animali con creazione di zone attrezzate.

4 Protezioni e reti sociali

- Art1: Collaborazione tra comune e scuole per sensibilizzare, i bambini e ragazzi, attraverso percorsi di formazione, al rispetto reciproco e dell'ambiente e alla cura dei luoghi pubblici e condivisi dalla collettività.
- Art2: Promozione e sostegno alla banca del tempo
- Art3: Garantire legalità e presenza sul territorio.
- Art4: Offrire assistenza, anche con dormitori, ai senza tetto
- Art5: Incentivo alla realizzazione di un ostello della gioventù in città



Art6: Aumentare il numero dei posti negli asili nido

Art7: Asilo dei nonni: partendo dalla centralità educativa e di sostegno alla famiglia da parte dei nonni si propone la possibilità di un centro/nido che veda nel suo progetto proprio tale figura. Sempre diretto da figure professionali di riferimento.

Art8: Sostenere le attività dell'associazionismo non a fini di lucro, dedite all'impegno assistenziale e sociale.

Art9: Alcol test fornito gratuitamente dai locali pubblici e dalle discoteche prima che le persone si mettano in macchina.

Art10: Coinvolgimento delle Associazioni Giovanili (comitati scolastici, etc.) sullo sviluppo della Città e sugli eventi culturali.

Art11: Promozione della ricerca scientifica senza sperimentazione animale, e abolizione dei finanziamenti a centri di ricerca che utilizzano la vivisezione

5 Mobilità

Art1: Costituzione di una rete di tram e/o minibus elettrici di ultima generazione, di piccole dimensioni ed adattabili al contesto storico- architettonico

Art2: Vietare l'uso di autobus a gasolio all'interno di tutto il territorio comunale

Art3: Creare "l'autostrada delle biciclette", una seria rete cittadina di piste ciclabili che colleghi tutti i centri di interesse, compreso un collegamento con il nuovo ospedale di Legnano.

Art4: Promuovere e sviluppare il "Bike-Sharing"

Art5: Biglietto unificato per qualsiasi mezzo pubblico

Art6: Introduzione del "Conto alla rovescia" per il verde/Rosso semaforico, e dell'"onda verde" in corrispondenza delle vie più trafficate. Ripristino del funzionamento delle lanterne semaforiche anche nelle ore notturne.

Art7: Tariffe agevolate per i pendolari nei parcheggi in corrispondenza delle stazioni ferroviarie, in modo da incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto

Art8: Trasporto pubblico, anche ridotto, nella tarda sera fino alle 24.

Art9: Incentivare un servizio taxi nelle ore notturne, o servizi proposti da associazioni di volontariato, per il trasporto nella città.

Art10: Studio di un progetto di miglioramento viabilistico, per la rotonda sul viale boccaccio/via toscana in direzione di Dairago.

Art11: Lasciare alcuni parcheggi in prossimità del centro sempre gratuiti.

Art12: Per il trasporto di merci, sostegno alla realizzazione di un sistema informatico di gestione e pianificazione dei trasporti (o ITS, Intelligent Transportation System per le merci) a livello Comunale, basato su una piattaforma telematica open source integrabile con tutte le altre risorse disponibili che consenta la gestione del trasporto "a chiamata", da realizzare in collaborazione con la sezione provinciali dell'Albo Autotrasportatori e che si integri con le attuali piattaforme in fase di sperimentazione.

6 Economia

Art1: Maggior controllo sulle spese comunali, riducendo le consulenze esterne inutili.

Art2: Pubblicazione sul sito comunale degli stipendi degli amministratori pubblici.

Art3: Rifiuto di derivati e di ogni forma di speculazione finanziaria

Art4: Riduzione del 10% del gettone di presenza nelle commissioni e del 5% nei consigli



Art5: Abolizione di eventuali extra gettoni di presenza in consiglio qualora la seduta si protragga oltre la mezzanotte.

Art6: Abolizione del gettone di presenza in caso di ritardo o di uscita anticipata, non giustificata.

Art7: Per favorire l'economia locale, introduzione dei buoni di solidarietà, Arcipelagoscec, nell'ambito del territorio comunale, stipulando una convenzione per la loro circolazione.

Art8: Incentivare lo sviluppo o la nascita di aziende operanti nel settore delle energie rinnovabili (settore che nel 2009 e 2010 ha avuto una crescita).

7 Acqua

Art1: La gestione del servizio idrico deve rimanere pubblica

Art2: Definire una quantità pro-capite giornaliera minima a prezzo simbolico e far pagare il surplus a costi crescenti in relazione alla crescita dei consumi.

Art3: Incentivazione della realizzazione, nelle nuove costruzioni e nelle costruzioni esistenti, di vasche di accumulo di acqua piovana, per ridurre l'utilizzo di acqua potabile per lo scarico degli sciacquoni, e per l'irrigazione dei giardini.

Art4: Incentivazione, dovunque sia possibile, degli impianti di fito depurazione.

Art5: Ristrutturazione della rete idrica per ridurre le perdite

Art6: Rilevazione semestrale inquinamento corsi d'acqua nel territorio comunale con eventuale denuncia alle autorità competenti

Art7: Promozione uso acqua potabile comunale e realizzazione "case dell'acqua" in ogni quartiere.

Art8: Promozione detersivi a basso livello di inquinamento.

8 Futuro

Art1: Valorizzare la cultura locale, le tradizioni e il dialetto ma favorire lo scambio culturale e l'accoglienza.

Art2: Supporto da parte del comune all'insegnamento della lingua italiana agli stranieri, per facilitare i compiti della pubblica amministrazione e dei lavoratori.

Art3: Educare i giovani ad una nuova società e dare loro una coscienza indipendente dai modelli proposti dalla televisione e dall'economia di mercato.

Art4: Promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita politica del loro comune.

Art5: Bloccare il fenomeno di inurbamento totale delle aree limitrofe al comune che porta alla creazione della "città continua"

Art6: Comporre un nuovo tessuto sociale, sviluppare le reti di vicinato, ridare fiducia nel futuro e sostenere la natalità.

Art7: Piantare qualche albero in più: "un albero per ogni neonato".

Art8: Istituzione della commissione antimafia, senza gettone di presenza, composta da consiglieri comunali, membri di associazioni antimafia e persone di spicco nella lotta alla criminalità organizzata nel territorio di Busto Arsizio.

Art9: Tutela a commercianti e agli imprenditori che pagano il pizzo a Busto Arsizio.

Art10: Realizzazione di una rete Wi-Fi comunale, libera e gratuita, in conformità alle leggi vigenti, che renda possibile l'accesso almeno nel centro del paese.

Art11: Promuovere corsi gratuiti per diffondere l'utilizzo di Internet e degli strumenti informatici rivolti alla democrazia diretta, alla partecipazione e al dialogo. Educare alla rete.